



CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DI II FASCIA CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO – BICOCCA PER LE ESIGENZE DELL'AREA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE.

LA RETTRICE

- Vista la Costituzione della Repubblica Italiana e in particolare gli artt. 3 e 97;
- Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- Visto il D.P.R. 3.5.1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;
- Vista la Legge 23.8.1988, n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;
- Vista la Legge 9.5.1989, n. 168;
- Vista la Legge 7.8.1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione vigente;
- Vista la Legge 5.2.1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;
- Visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;
- Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi ed in particolare il D.P.R. 16 giugno 2023, n.82;
- Vista la Legge 15.5.1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la Legge 16.6.1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata Legge 15.5.1997, n. 127;
- Vista la Legge 12.3.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale Area Istruzione e Ricerca - triennio 2016-2018 dell'8/07/2019;
- Visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali ed il vigente regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- Visto il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246;
- Visto il Decreto interministeriale del 9.7.2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- Vista la Legge 6.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Visto il D.Lgs.14.3.2013, n. 33, in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.Lgs.8.4.2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6.11.2012, n. 190";
- Vista la Legge 6.8.2013, n. 97, in materia di "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013" e in

- particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- Visto il decreto n. 446/2014 del 19.2.2014 con il quale il Direttore Generale stabilisce un contributo per spese generali e postali di euro 10,00 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico - amministrativo e di dirigente;
- Visto la Legge 19.06.2019, n.56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";
- Visto il Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla Legge 06 agosto 2021 n. 113;
- Vista la Legge 30.12.2023 n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024/2026";
- Visto il regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente di II fascia e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato vigente presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca;
- Preso atto - che con Decreto del Direttore Generale rep. n. 176/2024, prot. n. 0115088/24 del 27.02.2024 si autorizza l'avvio delle procedure di reclutamento per una figura a tempo indeterminato e pieno di Dirigente di II Fascia, da assegnare all'Area Personale e Organizzazione;
- che ad oggi non sono presenti graduatorie coerenti da cui attingere figure per ricoprire il ruolo descritto;
- che con nota prot. n. 0129855/24 del 05.03.2024 codesta Amministrazione ha effettuato la comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'articolo 34-bis del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;
- che il concorso in oggetto sarà espletato solo nel caso di esito negativo della procedura prevista dall'art. 34-bis del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165;
- che nell'eventualità in cui il posto messo a concorso dovesse essere coperto mediante la procedura di cui all'art 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 la presente selezione si intenderà revocata, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca;
- che l'Amministrazione intende avvalersi della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, prevista dall'articolo 3, co. 8, della Legge 19 giugno 2019, n. 56;
- che si può procedere all'avvio della procedura concorsuale;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

ART. 1: Numero dei posti e profilo richiesto

E' indetto un concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Dirigente di II fascia con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca per le esigenze dell'Area Personale e Organizzazione per il profilo professionale di seguito descritto.

La posizione da coprire prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Garantire la definizione e l'attuazione della Programmazione Triennale del Personale dell'Ateneo, verificando e concordando con i diversi interlocutori la rispondenza delle Strutture di Ateneo (modelli organizzativi, dimensionamento, attribuzione delle funzioni) rispetto alle esigenze attuali e future;
- Assicurare il presidio amministrativo delle procedure di reclutamento, delle carriere e del rapporto giuridico del personale docente secondo quanto previsto dalla programmazione e dalla normativa nazionale e di Ateneo;

- Assicurare il presidio delle procedure di reclutamento e la gestione del rapporto di lavoro del personale tecnico Amministrativo secondo quanto previsto dalla programmazione e dalla normativa nazionale e di Ateneo;
- Garantire la progettazione, la programmazione e la gestione dei processi formativi dedicati al personale, prestando continua attenzione all'innovazione dei profili professionali, coerentemente con i cambiamenti tecnologici, organizzativi e culturali;
- Assicurare l'adeguamento della struttura organizzativa dell'Amministrazione all'evoluzione delle esigenze dell'Ateneo;
- Assicurare il presidio dei processi relativi al trattamento economico del personale dipendente, in coerenza con l'evoluzione della normativa contrattuale, fiscale e previdenziale;
- Assicurare la gestione amministrativa dei rapporti di lavoro relativi ai collaboratori esterni per attività di ricerca e di supporto e per attività didattiche;
- Gestire l'affidamento degli incarichi esterni;
- Assicurare la gestione delle istruttorie dei provvedimenti di mobilità interna, compartimentale e intercompartimentale;
- Assicurare il progressivo allineamento delle procedure informatiche, relative al personale (base dati persone e posizioni, trattamenti retributivi, sistemi per la formazione, lo sviluppo, la valutazione della performance individuale e la gestione delle politiche retributive, il modello di sviluppo professionale con relativi processi di job evaluation), alle policy di informatizzazione dell'Ateneo;
- Garantire il presidio delle strutture organizzative, proponendo modelli organizzativi coerenti con il piano di sviluppo dell'Ateneo, mappando e pesando le posizioni e definendo i profili di competenza necessari, coerentemente al modello professionale adottato;
- Assicurare l'impostazione, e la successiva applicazione, di politiche retributive eque all'interno della Organizzazione, identificando i percorsi di sviluppo professionale, la definizione e l'erogazione delle indennità di posizione, in relazione al reale contributo richiesto, l'erogazione delle indennità di risultato e, per quanto possibile, le progressioni economiche, in accordo al Contratto Integrativo;
- Assicurare il continuo benchmark con altri Atenei e Organizzazioni sul modello professionale, le strutture organizzative e retributive;
- Assicurare il presidio delle relazioni e dei rapporti con gli Organi sindacali, partecipando direttamente alla negoziazione di secondo livello;
- Garantire il perseguimento e la realizzazione delle condizioni necessarie a un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo;
- Promuovere azioni per il welfare dei dipendenti e per la conciliazione "vita-lavoro".

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti abilità, capacità professionali, conoscenze e competenze:

- Comprovate competenze manageriali;
- Comprovate competenze multidisciplinari e spiccate capacità di leadership, coordinamento e sviluppo professionale del personale e di gestione dei conflitti;
- Capacità di formare e gestire team che lavorano e sono valutati per progetti e obiettivi;
- Padronanza di meccanismi di motivazione che promuovano lo sviluppo dell'autonomia decisionale, e la capacità di problem solving del personale;
- Comprovata capacità di analisi dei processi gestionali;
- Capacità di analizzare le interdipendenze tra l'Area Personale e Organizzazione e altre aree e strutture organizzative dell'Ateneo, favorendo la comunicazione, la collaborazione e l'integrazione dei processi decisionali e gestionali;
- Profonda conoscenza del diritto amministrativo e della normativa universitaria e dei modelli organizzativi più avanzati finalizzati a rendere più efficiente ed efficace l'erogazione dei servizi e l'azione amministrativa;
- conoscenza della normativa sul lavoro con particolare riferimento a quella alle dipendenze di una pubblica amministrazione e a quella relativa allo stato giuridico del personale docente;
- conoscenze giuridiche relative alla gestione del personale (relativamente alle fasi di programmazione del fabbisogno, selezione, inserimento, permanenza e cessazione del personale), della legislazione universitaria e della normativa che regola i contratti di lavoro (subordinati e autonomi);
- conoscenza in materia di organizzazione con particolare riferimento a sistemi complessi;

- conoscenza delle metodologie di intervento all'interno di un'organizzazione complessa tramite analisi dell'impatto organizzativo;
- conoscenza delle metodologie di scelta basate su soluzioni di HR Analytics e capacità di sviluppo di cruscotti a supporto;
- conoscenza delle moderne metodologie di gestione dello sviluppo HR con riferimento alla valutazione delle posizioni, delle prestazioni, del potenziale, dello sviluppo organizzativo e della formazione;
- conoscenza delle tecniche di relazioni sindacali e della contrattualistica del lavoro pubblico con particolare riferimento al Comparto "Istruzione e Ricerca" – Sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie;
- conoscenza delle tecniche di organizzazione del lavoro;
- conoscenza delle metodologie di gestione e di motivazione delle risorse umane.
- Conoscenze apparecchiature e applicazione informatiche più diffuse;
- Buona conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta;
- Conoscenze delle tecniche di pianificazione, budget e controllo;
- Conoscenza delle tecniche di project management;
- Conoscenze delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi, preferibilmente in ambito di gestione delle risorse umane;

ART. 2: Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) titolo di studio: Laurea Specialistica/Magistrale o Laurea Magistrale a ciclo unico o Laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999).
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia (sito web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>) ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs.165/2001; Il provvedimento di equivalenza del titolo accademico dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. Il vincitore del concorso ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito. L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 di cui in premessa possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);
- f) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985).

Inoltre i candidati dovranno trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:

- 1) dipendenti di ruolo delle amministrazioni pubbliche, muniti di Laurea Specialistica/Magistrale o Laurea Magistrale a ciclo unico o Laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con DPCM, di concerto con il MUR, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- 2) soggetti, muniti di Laurea Specialistica/Magistrale o Laurea Magistrale a ciclo unico o Laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999), in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del Decreto Lgs.165/2001, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- 3) soggetti, muniti di Laurea Specialistica/Magistrale o Laurea Magistrale a ciclo unico o Laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999), che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;
- 4) cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario (Laurea Specialistica/Magistrale o Laurea Magistrale a ciclo unico o Laurea vecchio ordinamento - ante D.M. 509/1999), che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di Laurea.

Lo svolgimento di funzioni e incarichi dirigenziali di cui ai punti 2) e 3) deve essere comprovato dalla direzione di strutture organizzative complesse, dalla programmazione, dal coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, dalla gestione autonoma di risorse umane, strumentali ed economiche, dalla definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture sotto ordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'amministrazione di appartenenza del candidato.

Tutti gli incarichi dirigenziali devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'autorità competente in base a quanto prevedono gli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente al quale il candidato appartiene.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Non verranno ammessi alla procedura i destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione.

In caso di procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione l'Ateneo si riserva di valutare l'ammissione alla selezione in riferimento al profilo da reclutare.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3: Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unimib/24pta010/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2), selezionando l'Università di Milano-Bicocca tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it

In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma o autenticarsi con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES, qualora in possesso. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità e il versamento di un contributo pari a Euro 10,00 (euro dieci/00) da effettuare attraverso il sistema di pagamenti elettronici PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione informatica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata tassativamente **entro e non oltre il giorno:**

12 Aprile 2024 ore 13:00 (ora italiana)

In caso di accesso con SPID per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa verrà acquisita automaticamente dalla procedura.

Nel caso alternativo di accesso con le credenziali rilasciate dalla piattaforma, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul

proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Si consiglia inoltre, visto che sarà possibile presentare la candidatura solo dopo l'avvenuto pagamento del contributo, di procedere con la compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza indicata.

Il candidato ha la possibilità di ritirare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità presente nell'applicazione e di presentarne una nuova. **In nessun caso il contributo di partecipazione verrà rimborsato.** Si consiglia quindi una verifica preventiva di tutti i dati inseriti.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unimib>.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome e codice fiscale;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;
- f) di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 2 punti 1), 2), 3), 4) specificando la propria situazione soggettiva e il titolo di studio;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985);
- h) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- i) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o i familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea o i cittadini di Paesi terzi devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- j) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso nonché l'indirizzo di posta elettronica, se posseduto.

Il candidato portatore di handicap o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), accertati ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap o disturbo, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da

documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

ART. 4: Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Direttore Generale nel rispetto di quanto disposto dall'art. 47 dello Statuto dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

ART. 5: Prove di esame

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte e in un colloquio.

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nella redazione di un elaborato volto ad accertare le conoscenze delle tematiche indicate all'art. 1 del presente bando di concorso, nonché l'attitudine all'analisi e alla riflessione critica.

La seconda prova scritta a contenuto pratico, sarà diretta ad accertare, anche con l'analisi di casi, l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficienza ed efficacia e dell'economicità organizzativa di questioni connesse con l'attività istituzionale della direzione dell'Area Personale e Organizzazione.

Il colloquio consisterà in una serie di quesiti predisposti dalla Commissione che verteranno sulle tematiche di cui alle prove scritte.

Durante il colloquio verrà altresì effettuato l'approfondimento e la valutazione delle competenze manageriali previste dal bando di concorso e saranno verificate le capacità, le competenze motivazionali e attitudinali del candidato, anche in relazione all'esperienza professionale posseduta, all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

Durante il colloquio verranno verificate le competenze informatiche e la conoscenza della lingua inglese, mediante uno o più quesiti sugli argomenti indicati all'articolo 1 del bando.

Le prove scritte potranno essere svolte su personal computer fornito dall'Amministrazione con sistema operativo Microsoft Windows 10 ITA e Microsoft Office 2016 ITA o versioni successive.

Il calendario delle prove d'esame verrà pubblicato sul sito internet di Ateneo www.unimib.it/concorsi e all'Albo on-line di Ateneo successivamente alla scadenza del bando stesso.

Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione. E' onere di ciascun candidato consultare l'Albo on-line di Ateneo e/o il sito web www.unimib.it/concorsi

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

- carta d'identità, passaporto, patente automobilistica o tessera postale.
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti (D.P.R. 28.7.67, n. 851, art. 12).

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 24/30 o equivalente in ciascuna prova scritta. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti. Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno una votazione di 24/30 o equivalente.

ART. 6: Preferenze a parità di merito

I candidati al momento della presentazione della domanda hanno facoltà di indicare eventuali titoli di preferenza in caso di parità di valutazione finale. In alternativa entro il termine perentorio di dieci giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio dovranno far pervenire all'Ufficio Procedure concorsuali all'indirizzo ateneo.bicocca@pec.unimib.it i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere

sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio. In base al differenziale tra i generi calcolato al 31 dicembre 2023, in riferimento alla qualifica messa a bando, non risulta applicabile il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato in quanto pari all'11,11%.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487;
- p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione delle domande.

ART. 7: Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e della votazione conseguita nel colloquio. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto della Rettrice ed è pubblicata all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca e sul sito web di Ateneo e di detta pubblicazione è dato avviso sul portale del reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>). Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative. La graduatoria ha una validità secondo la normativa vigente.

ART. 8: Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, con la qualifica di Dirigente di II fascia. All'atto dell'assunzione in servizio il vincitore del concorso è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di

certificazione, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di norme penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro. L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Il periodo di prova avrà una durata di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

ART. 9: Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nella persona della Rettrice, Legale Rappresentante, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano.

ART. 10: Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabile del procedimento di selezione di cui al presente bando è la Dott.ssa Mazzotta Emanuela, Area Affari Generali e Sistemi di Programmazione, P.zza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano.

Per informazioni è possibile scrivere al seguente indirizzo: ufficio.concorsi@unimib.it

ART. 11: Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo Unico del 10.1.1957, n. 3, nel D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni e le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

ART. 12: Pubblicità

Del presente decreto sarà dato avviso sul portale del reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>); il testo integrale del bando sarà pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, reso disponibile sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unimib.it/concorsi>), sul portale del reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>) e presso l'Ufficio Protocollo, Urp e Flussi Documentali.

LA RETTRICE
Prof.ssa Giovanna Iannantuoni
(f.to digitalmente ex art. 24, D.Lgs 82/05)